

nanziaria, in seguito alla esposizione che doveva farne il signor ministro delle finanze ed alla relazione che sarà per presentare la Commissione generale del bilancio.

Per le ragioni che ha già esposte l'onorevole Cancellieri, questa proposta non fu mai messa all'ordine del giorno nè mai svolta; quindi, non facendosi opposizione, sarà messa all'ordine del giorno in una delle prossime tornate.

Ora l'onorevole Cancellieri propone che, avuto riguardo a che questa proposta non è ancora svolta, e su di essa non ebbe ancor luogo veruna deliberazione, non si dichiarino urgenti i quattro progetti ultimi che sono stati presentati dal signor ministro delle finanze.

FERRARA, ministro per le finanze. Di questi quattro progetti, come la Camera facilmente può comprendere, tre potrebbero senza grave inconveniente, a vece di venir discussi ed approvati subito, essere postergati a qualche poco di tempo; ma ve n'è uno per il quale non potrei a meno di rinnovare la preghiera alla Camera di volerlo dichiarare d'urgenza, ed è quello che riguarda il rinnovamento dei titoli della nuova rendita. Questo, come vede la Camera, è di tutta urgenza.

Voci a sinistra. Non v'ha dubbio.

Altre voci. Accettiamo.

CANCELLIERI. Per parte mia e dei miei colleghi che già mi fanno segni di adesione, dichiaro non oppormi all'urgenza per il solo progetto di legge riguardante la stampa di nuove cartelle del debito pubblico.

MAZZARELLA. Io faccio piena adesione a quanto venne testè detto dall'onorevole Cancellieri.

PRESIDENTE. Allora l'ultimo progetto di cui ha fatto parola l'onorevole ministro delle finanze è dichiarato urgente, e riguardo agli altri tre, sarà riservata la dichiarazione d'urgenza dopo la deliberazione che sarà per prendere la Camera sulla proposta dell'onorevole Cancellieri.

LAZZARO. Domando di parlare.

Io voleva solo fare un'osservazione. A me pare che l'interpellanza dell'onorevole Damiani non abbia avuto il suo compimento. Io richiamo l'attenzione della Camera su questo. (*Rumori*)

PRESIDENTE. Ma scusi, quell'interpellanza è finita, poichè l'unica proposta che era stata fatta fu ritirata.

LAZZARO. Siccome non aveva udito dichiararsi dal presidente che l'incidente era esaurito, così io chiedeva alla Camera...

PRESIDENTE. Io lo aveva dichiarato e la Camera lo ha inteso.

VOTAZIONE DI UN DISEGNO DI LEGGE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del progetto di legge portante la convalidazione del

decreto 4 novembre 1866, n° 3300, col quale le provincie di Venezia e di Mantova fanno parte integrante del regno d'Italia.

Do lettura del progetto di legge:

« *Articolo unico.* È data forza di legge al regio decreto 4 novembre 1866, n° 3300, col quale fu dichiarato che le provincie della Venezia e quella di Mantova fanno parte integrante del regno d'Italia. »

La discussione generale è aperta; se nessuno domanda la parola, intendo che la discussione generale sia chiusa e che si passi a quella dell'articolo.

(Si passa alla discussione dell'articolo, il quale è approvato.)

Si procederà allo squittinio segreto.

(*I deputati scendono dai loro stalli nell'emiciclo.*)

SPECIALE. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

SPECIALE. Io aveva deposta sul banco della Presidenza una proposta per chiedere qualche informazione all'onorevole guardasigilli intorno alle tariffe sugli atti giudiziari. Quella mia domanda fu poi chiamata un'interpellanza e posta all'ordine del giorno, poi dall'ordine del giorno scomparve. Io pregherei l'onorevole ministro, poichè non si tratta di un'interpellanza, ma di una semplice domanda, a dirmi se è pronto a rispondermi. (*Rumori e movimenti d'impazienza*)

PRESIDENTE. Come vede, non è questo il momento opportuno. Si metterà all'ordine del giorno.

SPECIALE. Ma scusi, la mia non è un'interpellanza, e potrebbe il signor ministro rispondermi tosto.

PRESIDENTE. Prego i signori deputati a prendere i loro posti.

Voci numerose. No! no! Domani!

SPECIALE. Vedendo l'impazienza dei miei colleghi sono pronto a rimandare la mia domanda alla prossima tornata.

(*Si procede alla votazione per scrutinio segreto.*)

PRESIDENTE. Si estrarranno i nomi di dodici deputati incaricati di presentare a S. M. l'indirizzo deliberato dalla Camera nella seduta del 7 corrente.

(*Il segretario Berteza procede all'estrazione.*)

La deputazione che presenterà quest'indirizzo a S. M., unitamente alla Presidenza, rimane così composta:

De Capitani, Collotta, Mazziotti, Bixio, Bellazzi, Galati, Ricci Vincenzo, Assanti, Manni, Mariotti, Mosti, Finzi.

Risultamento della votazione:

Presenti e votanti	211
Maggioranza	106
Voti favorevoli	207
Voti contrari	4

(La Camera approva.)

Non essendosi il signor ministro delle finanze e la